

READINGS for NINETEENTH SUNDAY IN ORDINARY TIME (YEAR C)

A reading from the book of Wisdom (18:6-9)

That night had been foretold to our ancestors, so that, once they saw what kind of oaths they had put their trust in, they would joyfully take courage.

This was the expectation of your people, the saving of the virtuous and the ruin of their enemies; for by the same act with which you took vengeance on our foes you made us glorious by calling us to you.

The devout children of worthy men offered sacrifice in secret and this divine pact they struck with one accord: that the saints would share the same blessings and dangers alike; and forthwith they had begun to chant the hymns of the fathers.

The word of the Lord.

Thanks be to God

Responsorial Psalm *(32:1, 12, 18-20, 22)*

R. Happy the people the Lord has chosen to be his own.

Ring out your joy to the Lord, O you just; for praise is fitting for loyal hearts.

They are happy, whose God is the Lord, the people he has chosen as his own. **R.**

The Lord looks on those who revere him,
on those who hope in his love,
to rescue their souls from death,
to keep them alive in famine. **R.**

Our soul is waiting for the Lord.

The Lord is our help and our shield.

May your love be upon us, O Lord,
as we place all our hope in you. **R.**

A reading from the letter to the Hebrews *(11:1-2, 8-19)*

Only faith can guarantee the blessings that we hope for, or prove the existence of the realities that at present remain unseen. It was for faith that our ancestors were commended.

It was by faith that Abraham obeyed the call to set out for a country that was the inheritance given to him and his descendants, and that he set out without knowing where he was going. By faith he arrived, as a foreigner, in the Promised Land, and lived there as if in a strange country, with Isaac and Jacob, who were heirs with him of the same promise. They lived there in tents while he looked forward to a city founded, designed and built by God.

It was equally by faith that Sarah, in spite of being past the age, was made able to conceive, because she believed that he who had made the promise would be faithful to it. Because of this, there came from one man, and one who was already as good as dead himself, more descendants than could be counted, as many as the stars of heaven or the grains of sand on the seashore.

The word of the Lord

Thanks be to God.

Gospel Acclamation *(Mt 24:42, 44)*

Alleluia, alleluia!

Be watchful and ready:

You know not when the Son of Man is coming.
Alleluia!

A reading from the Holy Gospel according to Luke *(12:32-48)*

Jesus said to his disciples: 'There is no need to be afraid, little flock, for it has pleased your Father to give you the kingdom.

'Sell your possessions and give alms. Get yourselves purses that do not wear out, treasure that will not fail you, in heaven where no thief can reach it and no moth destroy it. For where your treasure is, there will your heart be also.

'See that you are dressed for action and have your lamps lit. Be like men waiting for their master to return from the wedding feast, ready to open the door as soon as he comes and knocks. Happy those servants whom the master finds awake when he comes. I tell you solemnly, he will put on an apron, sit them down at table and wait on them. It may be in the second watch he comes, or in the third, but happy those servants if he finds them ready. You may be quite sure of this, that if the householder had known at what hour the burglar would come, he would not have let anyone break through the wall of his house. You too must stand ready, because the Son of Man is coming at an hour you do not expect.'

Peter said, 'Lord, do you mean this parable for us, or for everyone?' The Lord replied, 'What sort of steward, then, is faithful and wise enough for the master to place him over his household to give them their allowance of food at the proper time? Happy that servant if his master's arrival finds him at this employment. I tell you truly, he will place him over everything he owns. But as for the servant who says to himself, "My master is taking his time coming", and sets about beating the menservants and the maids, and eating and drinking and getting drunk, his master will come on a day he does not expect and at an hour he does not know. The master will cut him off and send him to the same fate as the unfaithful.

'The servant who knows what his master wants, but has not even started to carry out those wishes, will receive very many strokes of the lash. The one who did not know, but deserves to be beaten for what he has done, will receive fewer strokes. When a man has had a great deal given him, a great deal will be demanded of him; when a man has had a great deal given him on trust, even more will be expected of him.'

The Gospel of the Lord.

Praise to you, Lord Jesus Christ.



In questo brano del Vangelo Cristo ci dice di non avere paura, di non lasciarci prendere dall'angoscia: il nostro stato d'animo di sempre deve essere una tranquilla fiducia in Dio, poiché "al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno". Dobbiamo aprire un conto in questo regno, perché solo lì si trova la vera ricchezza. La motivazione e il fine dell'uomo provengono sempre da dove egli pensa che si trovino i veri valori: "Perché dove è il vostro tesoro, lì sarà anche il vostro cuore". Questa priorità

implica che noi siamo distaccati dal denaro e dai beni materiali, e che li utilizziamo per il bene altrui, essendo responsabili davanti a Dio della loro gestione.

Dobbiamo anche tenerci in uno stato di veglia costante, aspettando la venuta di Cristo: "Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese". Come i servi non sanno quando il loro padrone rientrerà dal ricevimento di nozze, come un uomo non può sapere quando entreranno i ladri nella sua casa, così noi non conosciamo l'ora della nostra morte, quando cioè Cristo tornerà per noi.

Dal libro della Sapienza (18,6-9)

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Sal 32)

R. Beato il popolo scelto dal Signore.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità. **R.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **R.**

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. **R.**

Dalla lettera agli Ebrei (11,1-2.8-19)

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e

inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo (Mt 24,42-44)

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo. **Alleluia.**

† Dal Vangelo secondo Luca (12,32-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore.

Lode a te, Signore Gesù Cristo